

OGGETTO: Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2016. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici (articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L).

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- in base al combinato disposto dell'articolo 49 della L.P. 18/2015 e dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'articolo 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- l'articolo 10 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e l'articolo 5 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L prevedono che, nei comuni con meno di diecimila abitanti, la giunta comunale approvi uno o più atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio a cui conseguono le determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- l'articolo 36 comma 1 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale del Comune di Pieve di Bono n. 36 dd. 27.11.2006, prevede che la Giunta comunale, sulla base dell'articolazione organizzativa del comune definita con apposito regolamento, attribuisca alla struttura burocratica la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, e la relativa responsabilità in ordine ai diversi procedimenti amministrativi, compresa la competenza all'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, ad esclusione degli atti di natura tecnico gestionale riservati dallo Statuto stesso alla competenza ed alla responsabilità del Sindaco e della Giunta;
- il bilancio di previsione comunale per l'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con decreto del Commissario straordinario n. 33 di data 04.04.2016;

Ritenuto pertanto necessario approvare un atto di indirizzo di natura generale per la gestione del bilancio 2016, elaborato sulla base dei documenti di programmazione e del bilancio di previsione approvati dal consiglio comunale, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative del comune le funzioni gestionali indicando:

- a) i compiti assegnati;
- b) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
- c) i mezzi strumentali e il personale assegnati;

d) gli obiettivi di gestione;

Concordato che l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2015 debba essere confermato, specificando, per quanto riguarda l'assegnazione delle responsabilità dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisizione di servizi e alla manutenzione per gli immobili comunali, che rimangono assegnate al responsabile del Servizio tecnico, che in essi rientrano anche i servizi di pulizia ordinaria e straordinaria, l'acquisto di combustibile per riscaldamento e gli interventi sul verde pubblico. Si rende altresì necessario assegnare la responsabilità del procedimento amministrativo per l'adozione dello stemma e del gonfalone del nuovo comune al responsabile del Servizio tecnico;

Analizzati gli allegati A e B al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto gli stessi pienamente rispondenti ai principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione a cui l'azione amministrativa deve tendere e rispettosi delle modifiche apportate al testo dell'articolo 4 della Legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 in materia di ordinamento dei comuni dall'articolo 1 della Legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7, entrato in vigore il 30 gennaio 2005, che tra l'altro prevede: "Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli Assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione" e delle disposizioni contenute nello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pieve di Bono n. 36 dd. 27.11.2006;

Rilevato che, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, dell'articolo 31 dello Statuto comunale e dell'articolo 10 del Regolamento comunale di organizzazione dei servizi ed uffici, spetta al Sindaco la nomina dei responsabili dei servizi ed uffici, l'attribuzione e la definizione dei relativi incarichi, e la eventuale loro conferma, il quale provvede con proprio decreto, sentita la Giunta comunale;

Analizzati gli articoli 121 e 122 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e tuttora vigente e gli articoli 10 e 11 dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità, unioni di comuni" sottoscritto in data 8 febbraio 2011, i quali prevedono che le amministrazioni individuino con atto scritto e motivato le posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C ed al livello base ed evoluto della categoria D che possono beneficiare dell'indennità per area direttiva, in quanto individuate come particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardi alla presenza di uno o più dei seguenti elementi: specializzazione, discrezionalità ed autonomia, complessità del processo decisionale, coordinamento di gruppi di lavoro;

Richiamato in proposito l'articolo 11 del Regolamento comunale di organizzazione dei servizi ed uffici che al comma 2 prevede che l'individuazione delle posizioni direttive, nonché la graduazione delle loro funzioni, sia effettuata dalla Giunta comunale, su proposta del Segretario comunale;

Richiamato il decreto del Commissario straordinario n. 2 dd. 14.01.2016 con oggetto: "Istituzione e conferimento posizione organizzativa, ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale", con la quale è stata individuata nell'organizzazione del Comune di Pieve di Bono-Prezzo una posizione organizzativa, ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale, corrispondente al posto in organico di responsabile del Servizio Tecnico comunale, e conferito l'incarico di posizione organizzativa al responsabile del Servizio tecnico comunale geometra Bolza Roberto per il periodo 14.01.2016 - 31.12.2020;

Considerato che i compiti svolti dai responsabili del Servizio finanziario e del Servizio Segreteria sono sicuramente da inquadrare nell'area direttiva in quanto presentano un'elevata complessità del processo decisionale, derivante dall'applicazione di normative e procedure specialistiche e soggette a variazione, che necessitano inoltre di un elevato, e talvolta esclusivo, grado di conoscenza delle problematiche da trattare;

Ritenuto pertanto di individuare come posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri fissati dagli accordi contrattuali sopra richiamati, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva quella del responsabile del Servizio finanziario, graduandola secondo la seguente percentuale: 90%, in rapporto alle responsabilità assegnate anche in materia di trasparenza, valutate anche

con riferimento alle risorse assegnate come responsabilità di spesa, e quella del responsabile del Servizio Segreteria, graduandola secondo la seguente percentuale: 70%, in rapporto alle responsabilità assegnate, valutate anche con riferimento alle risorse assegnate come responsabilità di spesa;

Ravvisata l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di rendere le strutture comunali immediatamente e pienamente operative;

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

## **DELIBERA**

- 1) Di individuare, ai sensi dell'articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e delle norme contenute nello Statuto comunale, gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi secondo quanto illustrato in premessa e meglio precisato nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, e che si approva, e di suddividere le risorse di entrata e gli interventi di spesa in capitoli come da allegato B alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, e che si approva.
- 2) Di specificare che l'attività di gestione da parte dei responsabili dei servizi viene effettuata con le modalità e le finalità indicate nel detto allegato A nonché nell'allegato B, che costituiscono atti di indirizzo per l'attività gestionale dei predetti, che gli stessi procederanno ad assumere le determinazioni comportanti spese relativamente ai capitoli di spesa individuati nell'allegato B, al fine di raggiungere gli obiettivi a cui gli interventi sono destinati, assumendo a tale fine ogni altro atto necessario. I soggetti predetti secondo quanto indicato nell'allegato B procederanno inoltre ad attivare le necessarie procedure, gli atti e le determinazioni dovute al fine di introitare le risorse iscritte a bilancio. Ciascun responsabile è autorizzato all'adozione degli atti di competenza sugli interventi e relativi capitoli e sulle risorse e relativi capitoli a lui assegnati e indicati nel prospetto B predetto, secondo gli obiettivi indicati o che saranno fissati dagli organi politici.
- 3) Di dare atto che, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, dell'articolo 31 dello Statuto comunale e dell'articolo 10 del Regolamento comunale di organizzazione dei servizi ed uffici, spetta al Sindaco la nomina dei responsabili dei servizi ed uffici, l'attribuzione e la definizione dei relativi incarichi, e la eventuale loro conferma, il quale provvede con proprio decreto, sentita la Giunta comunale.
- 4) Di dare atto che con successivi provvedimenti potranno essere individuati eventuali ulteriori compiti ed obiettivi da assegnare alle strutture nonché eventuali altri atti di natura gestionale che saranno oggetto di devoluzione.
- 5) Di dare atto che l'assegnazione dei compiti di cui all'allegato A ai responsabili dei servizi costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L.
- 6) Di individuare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, come posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri fissati dagli articoli 121 e 122 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e degli articoli 10 e 11 dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità, unioni di comuni" sottoscritto in data 8 febbraio 2011, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva quella del

responsabile del Servizio finanziario, graduandola secondo la seguente percentuale: 90%, in rapporto alle responsabilità assegnate anche in materia di trasparenza, valutate anche con riferimento alle risorse assegnate come responsabilità di spesa, e quella del responsabile del Servizio Segreteria, graduandola secondo la seguente percentuale: 70%, in rapporto alle responsabilità assegnate, valutate anche con riferimento alle risorse assegnate come responsabilità di spesa.

- 7) Di specificare che le presenti attribuzioni di competenze e devoluzioni di funzioni hanno valore anche per gli esercizi futuri, fino all'approvazione di un nuovo atto di indirizzo.
- 8) Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei servizi ed uffici.
- 9) Di dichiarare, per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, previa separata votazione dall'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
- 10) Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.